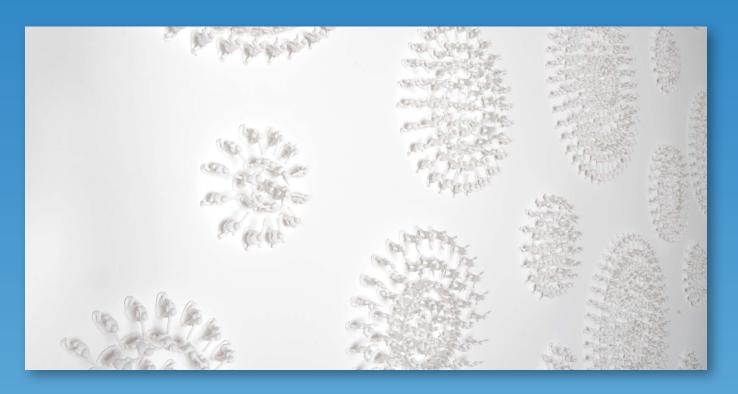
arte in bene



Paolo Ceribelli

giugno 2019



Febbraio 2020

Arte in Bene è un'iniziativa finalizzata a valorizzare una modalità espositiva di opere d'arte nella sede della Direzione Generale di Bene, ospitate temporaneamente nei luoghi di passaggio frequentati da ospiti e da partner che ci fanno visita.

L'obiettivo è quello di promuovere nuove sensibilità nel luogo di lavoro quotidiano, che possano valorizzare "il bello in sé", riconoscendo anche il senso estetico, nelle cose che facciamo, guardando con fiducia al futuro e al grande tema dell'innovazione che caratterizza il Sistema Benefit.

La terza mostra vede protagoniste le opere di **Paolo Ceribelli**, che espone fino a febbraio 2020 alcune sue opere legate al tema che lui chiama "SOLDIERS" dove, il soldatino, protagonista indiscusso del lavoro, crea un legame tra gli infiniti giochi dei bambini e le guerre quotidiane che affliggono il nostro pianeta. A seguire, è previsto il subentro di un nuovo autore di arte contemporanea, con una propria personale a tema, che verrà inaugurato, a febbraio 2020.

Esposizione presso la Direzione Generale

Bene Assicurazioni S.p.A. Via dei Valtorta, 48 20127 Milano (MI)

www.bene.it

1º mostra
 Manuel Felisi
 gennaio 2018 - settembre 2018

2º mostra
 Fabio Giampietro
 ottobre 2018 - giugno 2019

3° mostra
Paolo CeribellI
giugno 2019 - febbraio
2020

IL GIOCO DELLA PITTURA

I bambini dell'era high-tech non giocano più con i soldatini che hanno appassionato intere generazioni di loro coetanei nel ventesimo secolo. Internet e televisione hanno preso il posto delle interminabili battaglie pomeridiane tra eserciti misteriosi combattute sul tavolo di cucina prima di fare i compiti. Ci voleva un artista visionario e controcorrente come Paolo Ceribelli per riportarli alla ribalta e farli diventare un elemento significativo del complesso linguaggio della contemporaneità. I soldatini di plastica colorata sono la cifra stilistica della sua ricerca visiva, fortemente riconoscibile. Allineandoli sulla tela con pazienza certosina, Ceribelli schiera armate immaginarie che vanno a comporre planisferi fantastici. Un gesto che, al di la del sicuro impatto estetico, rivela una interessante componente concettuale. Una riflessione critica, ironica e leggera ma proprio per questo efficace, sui fanatismi ideologici e religiosi, sui paradossi politici, che sono all'origine dell'ingiustizia sociale e degli arbitrari equilibri di potere che governano il Pianeta.

Giuliano Papalini

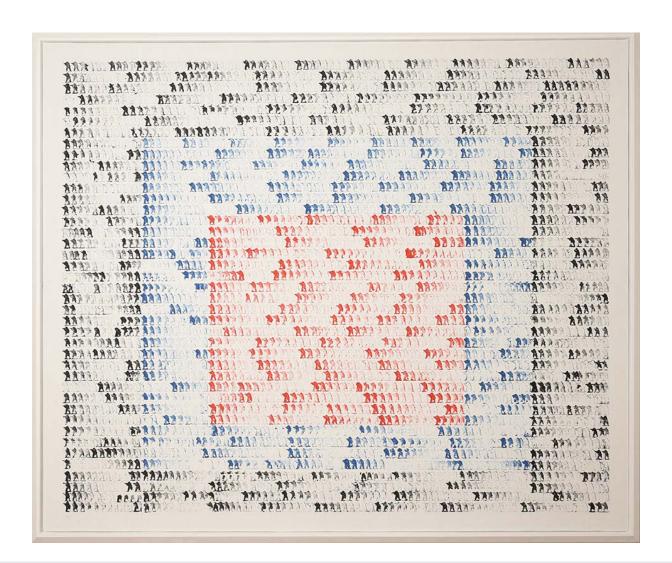
I LIMITI SONO UNO STATO MENTALE

Da tempo, Paolo Ceribelli riflette sul concetto di limite, incarnato nella forma della barricata anticarro. Soluzione di continuità dunque, rispetto al lungo lavoro sui soldatini e, forse, cambiamento di punto di vista. La barricata è una fortificazione improvvisata, usata in guerra; impedisce un passaggio, blocca, delimita.

Come sempre si tratta di una riflessione formale e contenutistica; le barricate anticarro lo colpiscono per quella strana, contorta e nello stesso tempo basica forma geometrica. Perpendicolari, incontri di linee che incrociandosi creano una demarcazione. Certamente una forma minimale, silenziosa, concettuale.

Il limite infatti è una costante esistenziale. Una struttura impediente che troviamo dentro o fuori di noi. Ceribelli parte da tale concetto di blocco per usarlo al contrario: blocco per sostare, blocco per creare nuovi punti di vista e de-limitare spazi inauditi da percorrere e pensare. La durezza di tale forma viene mitigata se non stravolta dal colore. Un colore lucido, brillante che attira grandi e soprattutto bambini a esperire e arrampicarsi su queste installazioni urbane che virano verso l'arte partecipativa.

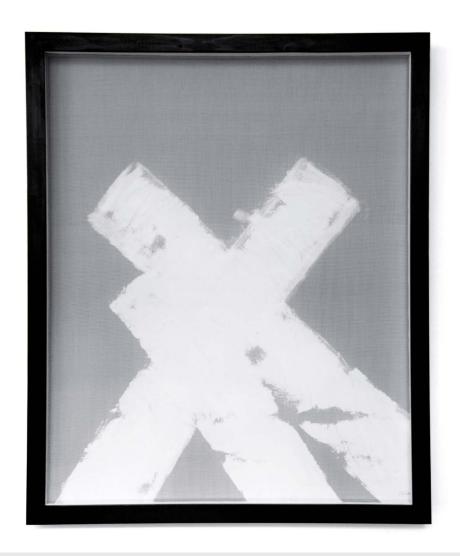
Cristina Trivellin



Titolo: .Code.

Tecnica: Timbratura manuale su tela

Misure: 120 x 150 cm



Titolo: Barricades Shadows
Tecnica: Smalti su zanzariera

Misure: 80 x 102 cm



Titolo: I'm not a soldiers

Tecnica: Timbratura manuale su carta

Misure: 15 x 21 cm



Titolo: Whale

Tecnica: Ferro e nastro segnaletico

Misure: 110 x 160 cm



Titolo: Barricades

Tecnica: Barre in ferro e bulloni Misure: 150 x 150 x 120 cm

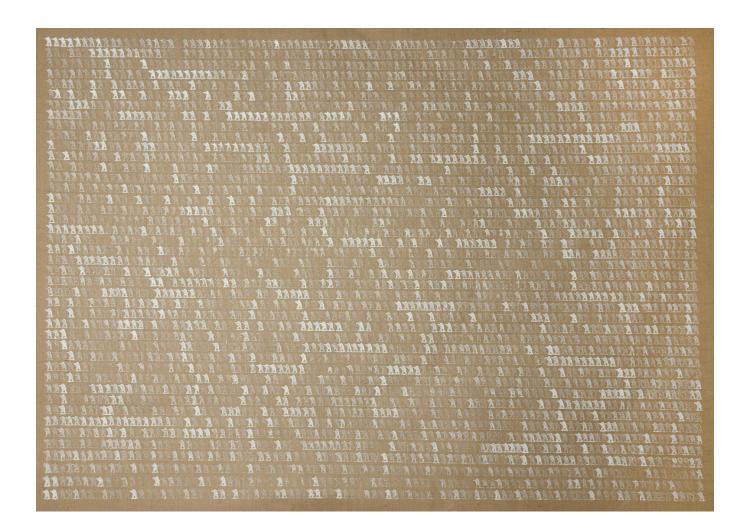


Titolo: One hundred and sixty rectangles
Tecnica: Carri armati di plastica su legno telato

Misure: 120 x 150 cm



Titolo: N. 3 pz. Tanks Column Tecnica: Carri armati di plastica su tavola telata Misure: 7 x 230 cm / 7x 210 cm / 7x 120 cm



Titolo: .Code.

Tecnica: Timbratura manuale su tela

Misure: 145 x 200 cm



Titolo: **Embroidery**Tecnica: Soldatini di plastica su tela
Misure: 100 x 140 cm



Titolo: Soldiers

Tecnica: Ceramica smaltata Misure: 15 x 30 x 42 cm



Paolo Ceribelli nasce nel 1978, vive e lavora a Milano. Il suo percorso artistico inizia con una serie di lavori focalizzati sui gesti comuni. Sperimenta successivamente diverse tecniche pittoriche sino ad arrivare, con il ciclo Soldiers, al collage di soldatini di plastica. Il suo lavoro, essendo plastico e tridimensionale, si presta ad essere apprezzato non solo frontalmente ma da differenti angolazioni. L'ossessione dell'artista per il posizionamento dei soldatini in ranghi, cerchi e spirali ha valenza sia spaziale che concettuale: il soldatino, protagonista indiscusso del lavoro, crea un legame tra gli infiniti giochi dei bambini e le guerre quotidiane che affliggono il nostro pianeta.



www.paoloceribelli.com